



## DELIBERAZIONE N. 45 DEL 04.06.2020

### OGGETTO: Predisposizione Bando a favore delle imprese a seguito emergenza COVID-19.

Il Presidente riferisce che, in base a quanto previsto dall'art. 125, comma 4, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" e dal più recente D.L. 19 maggio 2020 n. 34 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", anche le Camere di Commercio possono realizzare durante il 2020 specifici interventi volti a contrastare le difficoltà finanziarie delle micro, piccole e medie imprese, utilizzando risorse disponibili nei propri bilanci.

Con provvedimento n. 4 del 04.06.2020 - prosegue il Presidente - il Consiglio camerale ha ratificato la Deliberazione di Giunta n. 19 del 26.05.2020 avente ad oggetto "Approvazione Aggiornamento Relazione Previsionale e Programmatica della C.C.I.A.A. di Bari anno 2020", nella quale vengono definite delle misure straordinarie al sistema delle imprese, in risposta all'emergenza creatasi a seguito della pandemia da COVID-19.

Nel suddetto documento - prosegue il Presidente - si sottolinea come risulti necessario rivedere ed adeguare l'impianto delle misure e delle azioni programmate per l'anno 2020 in funzione delle nuove priorità dettate dall'attuale situazione, prevedendo un aumento dell'iniziale stanziamento stabilito per gli interventi economici. Infatti, la diffusione del Covid-19, in Italia e nel resto del mondo, e le conseguenti misure di contenimento adottate hanno avuto e continuano ad avere un forte impatto diretto sul sistema delle imprese, mettendo a rischio la sostenibilità delle attività economiche, con effetti molto gravi per il sistema economico locale e con l'incertezza di previsione dei possibili scenari futuri.

Prosegue il Presidente ricordando che, nel documento di aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica anno 2020, è prevista, nell'ambito della Missione Cod. 011 "Competitività e Sviluppo delle imprese" - la Linea Operativa *Sostegno al bisogno di liquidità delle imprese*. Nell'ambito della suddetta linea operativa, nel sottolineare come il problema della liquidità rischia di trasformarsi da questione economica a fattore di disgregazione sociale, il Presidente Ambrosi, ribadisce che la priorità negli interventi deve essere quella di garantire la liquidità di breve periodo alle imprese che hanno avuto nei mesi cruciali del *lockdown* un calo rilevante del fatturato.

Il Presidente rammenta, altresì, che con Deliberazione n. 5 del 04.06.2020, il Consiglio Camerale ha approvato l'aggiornamento del Preventivo 2020, destinando, per gli interventi economici, un intervento di portata straordinaria, un ingente ammontare di risorse per supportare la ripresa delle imprese locali in tempi rapidi e trasformare questa situazione di forte criticità in una opportunità per rafforzare la propria azienda in modo da garantire la continuità delle attività anche in situazioni come quelle causate dal virus Covid-19.

Per garantire la ripresa delle attività economiche - continua il Presidente - è fondamentale intervenire a sostegno della liquidità, erogando - attraverso un Bando - un contributo a fondo perduto dedicato alle MPMI con l'obiettivo di dotare le stesse della liquidità necessaria per la gestione aziendale nell'attuale fase congiunturale.



Nello specifico, attraverso il **Bando "Contributi alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) della circoscrizione territoriale di competenza della C.C.I.A.A. di Bari per contrastare le difficoltà finanziarie in considerazione degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID - 19"** si prevede di erogare contributi a fondo perduto per sostenere la perdita di fatturato subita dalle imprese.

Infatti, in questo difficile contesto, le imprese hanno registrato una immediata contrazione del fatturato, se non addirittura un suo completo azzeramento, questo più in generale nel terziario, coinvolgendo tutte le principali filiere e in particolar modo il comparto turistico, con ricadute negative di notevole impatto.

Considerato il numero delle imprese iscritte nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Bari e l'impatto che le misure di lockdown hanno avuto sul sistema economico locale, la dotazione finanziaria delle risorse per l'iniziativa - prosegue il Presidente - non può essere inferiore a 10.000.000,00 di Euro ed è necessario attuare una misura diretta ed incisiva, che si caratterizzi per la facilità di accesso e per la rapidità di erogazione, pur nel rispetto degli obblighi procedurali e normativi attualmente in vigore.

L'iniziativa sarà disciplinata dal Bando allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui si riportano i punti salienti:

*Imprese beneficiarie:* potranno accedere all'intervento straordinario le MPMI aventi sede legale e/o unità operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Bari, ad eccezione di alcuni settori e attività ricadenti in specifici Codici Ateco 2007 espressamente indicati nel Bando.

*Caratteristiche del contributo:* L'iniziativa prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto a copertura dell'80% del valore della perdita di fatturato considerata raffrontando il fatturato/corrispettivi del periodo Marzo-Aprile 2019 rispetto a quello dello stesso periodo del 2020 - maggiormente interessato dai provvedimenti governativi di contenimento della pandemia, con un minimo erogabile pari a € 500,00 ed un massimo di € 10.000,00. Le imprese in possesso del rating di legalità, iscritte nell'apposito Elenco pubblicato dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (AGCM), usufruiranno di una premialità - a valere sulla quota di risorse finanziarie allocate per l'intervento (3% di € 10.000.000,00) - graduata secondo il numero di stelle alle stesse attribuite dall'AGCM: 1 stella (€ 150,00), 2 stelle (€300,00), 3 stelle (€ 500,00).

*Regime di Aiuto:* sono concessi nel Regime quadro della disciplina di aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. del 19 maggio 2020, n. 34;

*Modalità e termini di invio delle domande:* la modalità di invio della domanda sarà telematica e potrà essere effettuata direttamente dall'impresa o avvalendosi di intermediario e/o Associazione di Categoria rappresentata nel CNEL, attraverso specifica procura, utilizzando esclusivamente l'applicativo messo a disposizione da Infocamere per la gestione dei contributi. La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 9,00 del 1 luglio 2020 e fino alle ore 12,00 del 15 luglio 2020.

*Istruttoria delle Domande:* è prevista una procedura automatica a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

*Erogazione del contributo:* il contributo a fondo perduto determinato sarà erogato, in un'unica soluzione, al netto delle ritenute di legge, entro 30 giorni dalla comunicazione formale di concessione all'impresa.



Il Presidente fa presente che la spesa di che trattasi insisterà sul Budget Direzionale anno 2020 aggiornato – Centro di costo L002 – “Servizio Promozione e Sviluppo”, Conto 330001 - Iniziative di promozione e informazione economica, approvato, in data odierna, con Deliberazione di Giunta n. 44.

Il Presidente, pertanto, invita l'Organo collegiale a esprimersi - ai sensi degli artt. 4, comma 3, 14 e 15 del vigente Regolamento camerale in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici e di altro genere - in merito all'approvazione del Bando "Contributi alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) della circoscrizione territoriale di competenza della C.C.I.A.A. di Bari per contrastare le difficoltà finanziarie in considerazione degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID – 19", corredato del relativo modulo di domanda, il cui testo viene sottoposto all'esame della Giunta.

### LA GIUNTA

- sentita la relazione del Presidente;
- vista la legge 580/1993 e ss.mm.ii.;
- visto il vigente Statuto della Camera di Commercio di Bari;
- visto il D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";
- richiamata la Deliberazione n. 118 del 25.10.2019 adottata dalla Giunta camerale, con la quale, tra l'altro, è stato confermato il conferimento al Vice Segretario Vicario, avv. Vincenzo Pignataro delle funzioni di Segretario Generale dell'Ente fino al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato l'assegnazione con Deliberazione di Giunta n. 45 del 17.06.2019 e sono, altresì confermati tutti gli incarichi assegnati con le Deliberazioni di Giunta n. 50 del 27.06.2019, n. 84 del 25.07.2019 e n. 85 del 25.07.2019, fino all'adozione della nuova struttura organizzativa delle C.C.I.A.A. di Bari;
- considerato che, in base a quanto previsto dall'art. 125, comma 4, del D.L. n. 18/2020, convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27, "*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", le Camere di Commercio possono realizzare nell'anno in corso, a valere sulle risorse disponibili dei rispettivi bilanci, specifici interventi volti a contrastare le difficoltà finanziarie delle piccole e medie imprese e a facilitare l'accesso al credito;
- viste le disposizioni di cui agli artt. 54 e ss. del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", in corso di conversione, che annoverano le Camere di Commercio fra i soggetti che possono adottare misure di aiuto a vario titolo, a valere sulle proprie risorse;
- vista la Deliberazione n. 6 del 22.11.2019 del Consiglio camerale avente ad oggetto "Approvazione Relazione Previsionale e Programmatica Anno 2020", documento programmatico annuale che è stato aggiornato con Deliberazione d'urgenza della Giunta con i poteri del Consiglio camerale n. 19 del 26.05.2020 e ratificata dal Consiglio con provvedimento n. 4 del 04.06.2020;



- vista la Deliberazione n. 8 del 19.12.2019 con la quale il Consiglio camerale ha approvato il Preventivo Economico 2020, aggiornato con provvedimento del Consiglio n. 5 del 04.06.2020;
- richiamata la Deliberazione n. 44 del 04.06.2020 adottata dalla Giunta camerale con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Budget Direzionale 2020;
- visto il Regolamento in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici e di altro genere, approvato dalla Giunta camerale con Deliberazione n. 105 del 14.07.2014, ed in particolare gli artt. 4 comma 3, 14 e 15;
- condivisa la necessità di attuare una misura diretta ed incisiva, che si caratterizzi per la facilità di accesso e per la rapidità di erogazione, pur rispettando gli obblighi procedurali e normativi attualmente in vigore;
- esaminato il testo del Bando "Contributi alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) della circoscrizione territoriale di competenza della C.C.I.A.A. di Bari per contrastare le difficoltà finanziarie in considerazione degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID – 19", corredato del relativo modulo di domanda, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- preso atto dei criteri attuativi dell'intervento straordinario, ed in particolare che allo stesso potranno accedere le MPMI aventi sede legale e/o unità operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Bari ad eccezione di alcuni settori e attività ricadenti in specifici Codici Ateco 2007, del sistema di premialità per le imprese in possesso del rating di legalità, nonché dei termini di presentazione della domanda di contributo - come riportati nel suddetto Bando - ed espressa integrale condivisione in merito agli stessi;
- dato atto che gli aiuti di cui al suddetto Bando sono concessi, ai sensi dell'art. 6, nel Regime quadro della disciplina di aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. del 19 maggio 2020, n. 34;
- ritenuto, affinché la misura risulti diretta ed incisiva, stanziare per l'iniziativa in questione una somma pari ad € 10.000.000,00 e riservare una quota pari al 3% delle risorse finanziarie stanziata alle imprese in possesso del rating di legalità, individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il numero di stelle attribuite dall'AGCM, ovvero: 1 stella (€ 150,00), 2 stelle (€300,00), 3 stelle (€ 500,00);
- visto che la somma insisterà sul Budget Direzionale anno 2020 aggiornato - Centro di costo L002 "Servizio Promozione e Sviluppo", Conto 330001 "Iniziativa di promozione e informazione economica", ove sussiste la copertura finanziaria attestata dal Dirigente ad interim del "Servizio Promozione e Sviluppo";
- visto il parere favorevole espresso dal Dott. Nicola Mastropaolo, Titolare dell'incarico ad interim P.O. "Promozione e Sviluppo", che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;



- visto il parere favorevole espresso dalla Dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare P.O. "Staff di Presidenza e Direzione" che attesta la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente provvedimento;
- visto il parere favorevole del Segretario Generale f.f. in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge, in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula,

### DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi degli artt. 4 comma 3, 14 e 15 del vigente Regolamento camerale in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici e di altro genere, il Bando "*Contributi alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) della circoscrizione territoriale di competenza della C.C.I.A.A. di Bari per contrastare le difficoltà finanziarie in considerazione degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID - 19*", corredato del relativo modulo di domanda, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di indire il suddetto Bando mettendo a disposizione, per la realizzazione di detto intervento straordinario, la somma complessiva di € 10.000.000,00, imputandola sul Centro di costo L002 "Servizio Promozione e Sviluppo"- Conto 330001 "Iniziativa di promozione e informazione economica" del Budget Direzionale 2020 aggiornato;
3. di riservare una quota pari al 3% delle risorse finanziarie stanziare (€ 10.000.000,00) alle imprese in possesso del rating di legalità, individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il numero di stelle attribuite dall'AGCM, ovvero: 1 stella (€ 150,00), 2 stelle (€300,00), 3 stelle (€ 500,00);
4. di stabilire che l'importo minimo del contributo è di € 500,00 e quello massimo è di € 10.000,00, salvo la maggiore premialità in caso di possesso di rating di legalità;
5. di dare atto che la domanda di contributo potrà essere presentata - con le modalità previste dall'art. 7 del Bando in predicato - a partire dalle ore 9,00 del 1 luglio 2020 e fino alle ore 12,00 del 15 luglio 2020.
6. di demandare al Dirigente competente l'espletamento degli adempimenti consequenziali all'indizione e pubblicazione del Bando in oggetto;



CAMERA DI COMMERCIO  
BARI

7. di disporre che il presente provvedimento sia immediatamente esecutivo in ragione della necessità di procedere quanto prima alla fase di ammissione delle imprese al Bando.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

(Avv. Vincenzo PIGNATARO)

IL PRESIDENTE

(Dott. Alessandro AMBROSI)



# CAMERA DI COMMERCIO BARI



## BANDO

Contributi alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) della circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio I.A.A. di Bari per contrastare le difficoltà finanziarie in considerazione degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID - 19.

## BANDO

**Contributi alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) della circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio I.A.A. di Bari per contrastare le difficoltà finanziarie in considerazione degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID - 19 .**

### **Art.1 - OGGETTO E FINALITÀ**

In considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso e, con l'obiettivo di supportare le imprese del territorio, la Camera di Commercio I.A.A. di Bari istituisce un contributo a fondo perduto dedicato alle Micro, Piccole e Medie Imprese, presenti nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio I.A.A. di Bari, al fine di dotare le stesse della liquidità necessaria per la gestione aziendale, in una fase economica di estrema criticità.

Il presente bando s'inserisce nell'ambito delle iniziative promozionali a favore delle imprese adottate dal sistema camerale nazionale, anche in attuazione dell'art. 54 del Decreto "Rilancio" che ha previsto la possibilità per le Camere di Commercio I.A.A. di realizzare specifici interventi per contrastare le difficoltà finanziarie delle MPMI e facilitarne l'accesso al credito.

### **Art.2 - FONDO STANZIATO**

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente Bando ammonta ad un importo complessivo pari ad euro 10.000.000,00.

Una quota pari al 3% della suddetta somma sarà riservata alle imprese in possesso del rating di legalità, individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il numero di stelle attribuite dall'AGCM, ovvero: 1 stella (€ 150,00), 2 stelle (€300,00), 3 stelle (€ 500,00).

### **Art.3 - IMPRESE BENEFICIARIE**

Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- a. siano MPMI ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 e abbiano sede legale o unità operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio I.A.A. di BARI;
- b. siano iscritte nel Registro delle imprese e siano in regola con il pagamento del diritto camerale;
- c. siano attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;
- d. che non siano in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
- e. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato;
- f. siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;

- g. siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- h. non abbiano, al momento della presentazione della domanda, forniture in essere con la Camera di Commercio I.A.A. di Bari, ai sensi dell'art. 4, comma 6, D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135.

L'insussistenza, o la mancata comunicazione, anche di uno dei requisiti sopra indicati, comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità ad accedere al contributo.

Tutti i suddetti requisiti - ad eccezione di quelli di cui ai punti a) e d) - devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo a pena di decadenza.

#### Art.4 - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Il contributo consiste in un apporto a fondo perduto ed erogato in un'unica soluzione, mediante accreditamento diretto in conto corrente bancario o postale, intestato all'impresa richiedente.

L'entità del contributo è stabilito in misura pari all'80% del valore della perdita di fatturato e dei corrispettivi, al netto di Iva, determinata esclusivamente dal raffronto contabile dei mesi marzo - aprile 2019 / marzo - aprile 2020 ( $Perdita\ di\ fatturato = Fatturato\ marzo\ 2019 + Fatturato\ aprile\ 2019 - (Fatturato\ marzo\ 2020 + Fatturato\ aprile\ 2020)$ ), con un importo minimo pari ad euro 500,00 e massimo pari ad euro 10.000,00.

Al fine di determinare il fatturato si farà riferimento alla data di effettuazione della operazione di cessione di beni o di prestazione di servizi.

Il contributo non sarà erogato se l'entità dello stesso è inferiore ad euro 500,00.

La perdita di fatturato potrà essere dichiarata, in autocertificazione, oltre che nel modulo di domanda allegato, anche attraverso una specifica asseverazione rilasciata da soggetti abilitati (art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/1998).

#### Art.5 - ESCLUSIONI

Le richieste di contributo devono essere inequivocabilmente ed in via esclusiva rivolte all'ambito applicativo civile e, comunque, non riguardanti i materiali di armamento come definiti dall'art. 2 della Legge del 9 Luglio 1990 n. 185, e s.m.i. pena la esclusione della domanda di contributo.

Sono escluse dal beneficio di cui al presente Bando le imprese operanti nei seguenti settori:

- fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
- attività che implicino l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali;
- pornografia, gioco d'azzardo, ricerca sulla clonazione umana;
- attività di puro sviluppo immobiliare;
- attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari).

Sono, altresì, escluse le richieste di contributo provenienti da imprese aventi attività primaria e/o secondaria rientranti nei seguenti codici Ateco:

- farmacie (ateco 47.73.10);
- parafarmacie (ateco 47.73.20);
- ipermercati (ateco 47.11.10);
- supermercati (ateco 47.11.20);
- discount di alimentari (ateco 47.11.30);
- minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari (ateco 47.11.40);

- commercio al dettaglio di prodotti surgelati (ateco 47.11.50);
- commercio al dettaglio di generi di monopolio - tabaccherie (ateco 47.26.00)

#### Art.6 - REGIME DI AIUTO

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi nel Regime quadro della disciplina di aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. del 19 maggio 2020, n.34.

Gli aiuti di cui alla sezione 3.1 della citata Comunicazione possono essere cumulati con aiuti ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014), relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*, nonché con aiuti concessi sul regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadri nei predetti regimi.

Al fine di verificare che gli aiuti concessi non superino i massimali stabiliti dal quadro temporaneo di cui alla sezione 3.1 della citata Comunicazione, sarà verificata la posizione del soggetto beneficiario all'interno del Registro Nazionale Aiuti, tenendo conto di qualsiasi altro aiuto concesso anche da altre autorità.

L'impresa non potrà richiedere, per la stessa tipologia di beneficio, aiuti erogati, anche da altre amministrazioni, che eccedano l'importo relativo all'intera perdita di fatturato, nello stesso periodo considerato.

#### Art.7 - MODALITA' E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo dovrà essere presentata - a partire dalle **ore 9,00 del 1 luglio 2020 e fino alle ore 12,00 del 15 luglio 2020** esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma Telemaco messa a disposizione dal sistema camerale, <http://webtelemaco.infocamere.it>, autenticandosi con le procedure ivi previste.

Le istruzioni per accedere e compilare la domanda sono disponibili sul sito [www.ba.camcom.it](http://www.ba.camcom.it) nella sezione "Bandi per il sostegno alle imprese".

Non sono ricevibili le domande inviate con altri mezzi.

Non è, altresì, ammessa la trasmissione di più richieste di contributo con un unico invio.

La domanda telematica, con i relativi allegati, in formato pdf, dovrà essere *firmata digitalmente (con estensione .p7m)*, dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo.

L'inoltro della domanda può anche essere delegato ad un intermediario o Associazione di categoria rappresentata nel CNEL. In quest'ultimo caso, dovrà essere allegata la seguente ulteriore documentazione: a) modulo di procura per l'invio telematico, sottoscritto con firma digitale o autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, anche dell'intermediario; b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate secondo la descritta modalità telematica.

Le domande inviate prima dell'avvio dei termini di presentazione e quelle inviate oltre la scadenza indicata non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione al bando dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) eventuale asseverazione ad opera di soggetti abilitati (art. 3, comma 3, del D.P.R. 322/1998) circa i dati contabili relativi al fatturato/volume d'affari dei mesi marzo/aprile 2019 -

marzo/aprile 2020, con, in evidenza, la perdita maturata nel periodo di riferimento. Alla suddetta asseverazione deve essere allegato valido documento di identità del dichiarante;

- 2) procura (solo in caso di invio attraverso la figura dell'intermediario o associazione di categoria);
- 3) documento di identità del titolare/rappresentante legale;
- 4) modello F23 relativo al pagamento dell'imposta di bollo pari ad euro 16,00.

Le istanze incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

L'impresa dovrà in ogni caso indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale che dovrà corrispondere a quella comunicata al Registro delle Imprese e che sarà utilizzata sia dalla Camera di Commercio che dalla stessa impresa interessata per tutte le successive comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando.

La PEC che la Camera di Commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente:

[cciaa@ba.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@ba.legalmail.camcom.it)

La Camera di Commercio I.A.A. di Bari è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

#### **Art. 8 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

Per le domande di contributo pervenute è prevista una procedura automatica a sportello (di cui all'art. 4 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, tenendo conto della riserva prevista all'art. 2 per le imprese in possesso del rating di legalità.

La Camera di Commercio verificherà la completezza e la regolarità della domanda e della documentazione presentata.

All'esito dell'attività istruttoria, il Dirigente del Servizio Promozione e Sviluppo approva i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di commercio:

- a) l'elenco delle domande ammesse e finanziate;
- b) l'elenco delle domande non ammesse;
- c) l'elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo.

Il Dirigente del Servizio Promozione e Sviluppo provvede all'accoglimento o al diniego della concessione del contributo, comunicandone l'esito a mezzo PEC all'impresa richiedente nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione.

#### **Art. 9 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

La Camera di Commercio eroga al beneficiario il contributo a fondo perduto determinato, in un'unica soluzione, al netto delle ritenute di legge, entro 30 giorni dalla comunicazione formale all'impresa.

In caso di insufficiente capienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile potrà essere ridotto in base alle somme residuali disponibili.

In caso di accertata irregolarità dei versamenti contributivi in fase di erogazione del contributo, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n.69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Per le agevolazioni pubbliche godute, per le quali è stata già disposta la restituzione, si applicano le disposizioni di cui all'art. 53, D.L. 19 maggio 2020, n. 34.

## **Art. 10 – CONTROLLI, DECADENZA DALL'AGEVOLAZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

La Camera di Commercio I.A.A. di Bari si riserva la facoltà di svolgere i controlli necessari diretti ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal Bando.

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.);
- c) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria.

I casi di cui alle lettere a) e b) di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca del contributo concesso.

## **Art. 11 - DISPOSIZIONI FINALI E TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi della legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., il procedimento amministrativo riferito al presente Bando di contributi è assegnato al Servizio Promozione e Sviluppo della Camera di Commercio I.A.A. di Bari - Responsabile del procedimento è il responsabile della suindicata Area – dott. Nicola Mastropaolo.

Ai sensi della normativa concernente la tutela del trattamento dei dati personali, in applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (indicato anche come "GDPR"), si forniscono le informazioni seguenti.

### **1. Oggetto della presente informativa**

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari (nel prosieguo indicata come "Camera di Commercio di Bari" o "Titolare"), in qualità di Titolare del trattamento, la informa sulle modalità di trattamento dei suoi dati personali raccolti e trattati per la gestione delle riunioni degli organi della Camera di Commercio, previsti ai sensi della legge n. 580/1993 e dello Statuto.

### **2. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati**

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari con sede al Corso Cavour, 2 tel. 080.2174111, PEC:cciaa@ba.legalmail.camcom.it

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Bari ai seguenti recapiti:

rdp@ba.camcom.it - 0802174273

### **3. Categorie di dati personali e modalità del trattamento**

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

#### **4. Finalità e base giuridica del trattamento**

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

I dati personali sono trattati dal Titolare e/o da soggetti interni, previamente formati ed istruiti, debitamente designati/autorizzati che operano per suo conto a norma del GDPR.

Il trattamento è effettuato in forma elettronica e/o cartacea, nonché mediante procedure di comunicazione, trasmissione e archiviazione informatizzata, impiegando modalità adeguate e tali da garantirne la sicurezza e la riservatezza a norma del GDPR.

I dati personali possono essere trattati anche da soggetti esterni formalmente nominati dalla Camera di commercio, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, quali Responsabili esterni del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informatici/telematici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;
- società *in house* – quale InfoCamere – che mettono a disposizione gli strumenti tecnici per lo svolgimento delle comunicazioni telematiche;
- persone fisiche autorizzate dal Titolare esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

#### **5. Trasferimento dei dati in paesi non appartenenti all'Unione europea o ad organizzazioni internazionali**

I dati personali, di regola, non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali.

#### **6. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato**

Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR.

#### **7. Durata del trattamento**

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

#### **8. Diritti degli interessati e modalità per il loro esercizio**

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR.

In particolare, è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento effettuato prima di detta revoca;
- nei casi di trattamento basato sul consenso, ricevere al solo costo dell'eventuale supporto, i propri dati forniti al Titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

Per l'esercizio dei diritti le richieste possono essere rivolte al Titolare, ovvero al Responsabile per la protezione dei dati, indicati al precedente punto 2 della presente Informativa.

All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in <http://www.garanteprivacy.it>), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.

**Data dell'informativa, 04/06/2020**



## BANDO

CONTRIBUTI ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) DELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DI COMPETENZA DELLA CCIAA DI BARI PER CONTRASTARE LE DIFFICOLTA' FINANZIARIE IN CONSIDERAZIONE DEGLI EFFETTI DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

### MODULO DI DOMANDA

Il/La sottoscritto/a:

Cognome:	Nome:
Cod. fiscale:	Nato a:
Prov. Nascita:	il:
Provincia residenza:	Comune residenza:
Residente in via/piazza:	

In qualità di Titolare/Legale rappresentante dell'impresa

Denominazione:	
Dati impresa:	Cod.fiscale/Partita Iva:
	REA n.:
	PEC:
	Telefono referente:
IBAN:	

### CHIEDE

di essere ammesso a ricevere un contributo a fondo perduto, nel limite di quanto previsto nel Bando, approvato con delibera di Giunta camerale n. 45 del 04.06.2020,

e, a tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere

### DICHIARA

- di avere preso visione e di accettare integralmente e senza riserva i contenuti e le condizioni previste nel bando;
- che il valore delle perdite di fatturato/corrispettivi relativo al periodo marzo/aprile 2019 - marzo/aprile 2020 ammonta a € .....ed è così determinato:





CAMERA DI COMMERCIO  
BARI

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000;

*SI IMPEGNA*

- a mantenere fino all'erogazione del contributo - a pena di decadenza - i requisiti previsti dall'art. 3 del bando, ad eccezione di quelli di cui ai punti a) e d);

*ACCONSENTE*

- al trattamento dei dati necessari agli adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo e all'assolvimento di eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali ai soggetti indicati nell'informativa allegata all'art. 11 del Bando.

*ALLEGA AL PRESENTE MODULO DI DOMANDA*

- *Copia documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa;*
- *Modello F23 relativo al versamento dell'imposta di bollo (€ 16,00);*
- *Procura (solo in caso di invio attraverso la figura dell'intermediario o dell'Associazione di categoria);*
- *Asseverazione (eventuale – art. 7 Bando) ad opera del soggetto abilitato e relativa alla perdita maturata dalla impresa richiedente, nel periodo indicato nel bando;*
- *Copia del documento di identità (eventuale) in corso di validità del soggetto che rilascia l'asseverazione.*

Luogo e data

*Firma*  
del titolare/Legale Rappresentante dell'impresa  
(nome e cognome)